

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Sede in Via Verizzo 1030 – 31053 PIEVE DI SOLIGO - Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	400	500
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	199.715	
	<hr/> 200.115	<hr/> 500
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	1.584.995	1.532.481
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	932	84
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	132.300	360.808
	<hr/> 1.718.227	<hr/> 1.893.373
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>

- c) verso controllanti
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- d) verso altri
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)

Totale immobilizzazioni	1.918.342	1.893.873
--------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- | | | |
|--|--------|--------|
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 56.456 | 38.689 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | | |
| 5) Acconti | | |
| | 56.456 | 38.689 |

II. Crediti

- | | | |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| 1) Verso clienti | | |
| - entro 12 mesi | 1.581.201 | 1.216.831 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 1.581.201 | 1.216.831 |
| 2) Verso imprese controllate | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| | | |
| 3) Verso imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| | | |
| 4) Verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| | | |
| 4-bis) Per crediti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 168.238 | 295.430 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 168.238 | 295.430 |
| 4-ter) Per imposte anticipate | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| | | |
| 5) Verso altri | | |

- entro 12 mesi	27.236	5.412
- oltre 12 mesi		
	27.236	5.412
	1.776.675	1.517.673
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.369.759	542.400
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	74	79
	1.369.833	542.479
Totale attivo circolante	3.202.964	2.098.841
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	5.946	5.084
	5.946	5.084
Totale attivo	5.127.252	3.997.798
Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	13.587	11.243
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	258.160	213.609
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO		1
Altre...	15.436	15.436
	273.596	229.046
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		

IX. Utile d'esercizio	257.513	46.896
Totale patrimonio netto	644.696	387.185
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	132.434	
Totale fondi per rischi e oneri	132.434	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.288	1.245
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	2.501.028	1.997.076
- oltre 12 mesi		
	2.501.028	1.997.076
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.375.680	1.287.294
- oltre 12 mesi		
	1.375.680	1.287.294
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	141.516	615
- oltre 12 mesi		
		141.516
		615
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	4.870	4.370
- oltre 12 mesi		
		4.870
		4.370
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	319.463	316.160
- oltre 12 mesi		
		319.463
		316.160
Totale debiti		4.342.557
		3.605.515

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	6.277	3.853
		6.277
		3.853

Totale passivo	5.127.252	3.997.798
-----------------------	------------------	------------------

Conti d'ordine

31/12/2011

31/12/2010

- 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi
- 4) Raccordo tra norme civili e fiscali

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.271.081	2.177.687
---	-----------	-----------

2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	76.526	96.512
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	36.381	49.411
- contributi in conto esercizio	80.742	73.225
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	117.123	122.636
Totale valore della produzione	3.464.730	2.396.835

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.595.883	1.209.676
7) <i>Per servizi</i>	513.682	444.381
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	427	5.203
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	70.261	63.964
b) Oneri sociali	25.979	25.029
c) Trattamento di fine rapporto	3.669	3.575
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	99.909	92.568
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.964	830
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.833	77.955
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	130.797	78.785
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(17.767)	(5.577)
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>	132.434	
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	574.457	495.978
Totale costi della produzione	3.029.822	2.321.014

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) **434.908** **75.821**

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) *Proventi da partecipazioni:*
- da imprese controllate
 - da imprese collegate

- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da controllanti

- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da controllanti

- altri

7.381

3.844

7.381

3.844

7.381

3.844

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da controllanti

- altri

39

140

39

140

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari**7.342****3.704****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti

- varie

Totale delle partite straordinarie**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****442.250****79.525**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

184.737

32.629

b) Imposte differite (anticipate)

184.737

32.629**23) Utile (Perdita) dell'esercizio****257.513****46.896**

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

Nota integrativa ex art. 2435 bis al bilancio al 31 dicembre 2011**PREMESSA**

La vostra società è una start up nel mercato delle fonti dell'energia rinnovabile e opera nella provincia di TREVISO.

Nel mese di novembre 2008 la Società ha acquisito l'attività di gestione delle forniture calore da n. 8 Comuni.

INFORMATIVA SULLA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

La proprietà della società è suddivisa tra i seguenti soci:

Consorzio Bim Piave di Treviso	90%
Asco Holding S.p.A.	10%
Tot.	100%

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data odierna non si sono verificati fatti di rilievo

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi dell'articolo 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione più significativi per la redazione del Bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei

costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Impianti fotovoltaici	4,2% - 4,5%
Hardware e software di base	20%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, quelle detenute presso conti di corrispondenza sono comprensive degli interessi maturati e delle spese

addebitate.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Per quanto attiene alla determinazione dei contributi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a., a titolo di tariffa incentivante, sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono contabilizzati per competenza economica. Tali contributi risultano regolati dall'articolo n. 7 del D.lgs 387/03.

Imposte dell'esercizio

Eventuali imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si segnala tuttavia che nel bilancio sottoposto alla vostra approvazione non si è ritenuto di dover iscrivere imposte correnti o differite.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
200.115	500	199.615

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio					Consistenza finale		
	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto	Investimenti	Cessioni	Ammortamenti	Deer. Fondo ammort.	Riclassifiche da imm. Immat. In corso	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	3.500	3.500	-	-	-	-	-	-	3.500	3.500	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.150	650	500	-	-	100	-	-	1.150	750	400
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	245.580	-	45.864	-	-	245.580	45.864	199.715
Totale immobilizzazioni immateriali	4.650	4.150	500	245.580	-	45.964	-	-	250.230	50.114	200.115

Costi di impianto ed ampliamento

Le **spese di impianto capitalizzate** pari ad Euro 3.500 sono formate da spese notarili.

I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è relativa alle spese sostenute per la realizzazione del marchio per Euro 1.000 ed a licenze per Euro 150.

I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa alle miglorie su beni di terzi e vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di gestione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
1.718.227	1.893.373	- 175.146

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio					Consistenza finale		
	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto	Investimenti	Cessioni e radiazioni	Ammortamenti	Deer. Fondo ammort.	Riclassifiche da imm. Mat. In corso	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario	1.757.253	224.772	1.532.481	137.160	-	84.646	-	-	1.894.413	309.418	1.584.995
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	835	752	84	1.036	-	187	-	-	1.871	939	932
Immobilizzazioni in corso e acconti	360.808	-	360.808	0	228.508	-	-	-	132.300	-	132.300
Totale immobilizzazioni materiali	2.118.896	225.524	1.893.373	138.196	228.508	84.833	-	-	2.028.584	310.357	1.718.227

Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinario, pari ad Euro 1.894.413, è relativa alla costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione dell'energia elettrica. Tali impianti sono stati costruiti a mezzo dell'appalto affidato alla società Ecoware S.p.A.. I lavori eseguiti sono ubicati in Spresiano, Pederobba, Breda di Piave, Giavera del Montello, Maserada, Sernaglia della Battaglia, Santa Lucia di Piave, San Biagio di Callalta e Pieve di Soligo. Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuta la messa in funzione degli impianti citati, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Il coefficiente di ammortamento utilizzato per il calcolo della vetustà degli impianti dipende dalla durata delle concessioni d'uso dei terreni, sottoscritte con gli enti locali concedenti.

Nel corso degli esercizi 2005-2006 la società ha ottenuto dagli enti locali sopraccitati l'autorizzazione ad installare gli impianti fotovoltaici su terreni degli stessi. Le autorizzazioni perfezionate a mezzo di convenzione di comodato d'uso hanno durata di 25 anni dalla data di sottoscrizione e prorogabili al termine delle stesse.

In ragione dei tempi necessari alla costruzione degli impianti ed al loro collaudo, la vita utile di funzionamento degli stessi risulta essere inferiore ai 25 anni e dipende dalla data di effettiva attivazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Vidor, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio Bim Piave di Treviso ha provveduto all'addebito dei costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005 per la costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione energia elettrica ubicati nei comuni di Spresiano e Pederobba.

Nel corso dell'esercizio 2011 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Zenson di Piave, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

La seguente tabella riporta le vite utili assegnate ai diversi impianti:

Impianto	durata
Breda di Piave	24 anni
Giavera del Montello	24 anni
Maserada sul Piave	24 anni
Pederobba	22 anni
Pieve di Soligo	24 anni
San Biagio di Callalta	24 anni
Santa Lucia di Piave	24 anni
Sernaglia della Battaglia	24 anni
Spresiano	23 anni
Vidor	25 anni
Zenson du Piave	20 anni

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 84.646.

Altri beni

La voce Altri beni, pari ad Euro 1.871, è relativa all'acquisto di computer.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 187.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti** pari ad Euro 132.300 è relativa agli investimenti effettuati nell'esercizio ed in quello precedente per la costruzione di impianti fotovoltaici nei comuni di Mareno di Piave, Farra di Soligo e Revine lago.

Il decremento di Euro 228.508, è relativo per Euro 131.996 agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti nell'impianto di Zenson di Piave, terminato nell'esercizio. Il residuo è relativo agli investimenti effettuati nell'esercizio 2010 per migliorie sulle centrali termiche dei Comuni gestite dal servizio fornitura calore, portate a termine nel corso dell'esercizio 2011.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
1.776.675	1.517.672	259.002

I **Crediti** sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31/12/2010				31/12/2011			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti commerciali verso:								
-clienti	1.216.831	-	1.216.831	-	1.581.201	-	1.581.201	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari verso:								
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari:								
-crediti tributari	295.430	-	295.430	-	168.238	-	168.238	-
-imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti diversi verso:								
-depositi cauzionali	3.652	-	3.652	-	4.509	-	4.509	-
-altri	1.760	-	1.760	-	22.726	-	22.726	-
Totale	1.517.672	-	1.517.672	-	1.776.675	-	1.776.675	-

I **Crediti commerciali**, pari ad Euro 1.581.201, sono rappresentati da fatture da emettere per il servizio di fornitura calore per Euro 1.579.908 e per la vendita di energia elettrica a Enel Distribuzione S.p.A. ed al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. per il residuo. Si segnala che i contratti di gestione calore prevedono cicli di fatturazione del servizio che al termine dell'esercizio danno luogo a significativi stanziamenti di ricavi in corso di formazione.

La voce **Crediti tributari**, pari ad Euro 168.238, è costituita da crediti IVA.

I **Crediti diversi**, pari ad Euro 27.236, sono relativi a depositi cauzionali ed anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
1.369.833	542.479	827.355

Il saldo delle **Disponibilità liquide** rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31/12/2010	31/12/2011
Depositi bancari e postali	542.400	1.369.759
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	79	74
Totale	542.479	1.369.833

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
5.946	5.084	862

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
644.698	387.183	257.515

Il Capitale Sociale è così composto:

	31/12/2010		31/12/2011	
	numero	valore	numero	valore
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale		100.000		100.000

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2009	100.000	0	0	15.436	0	224.852	340.288
Destinazione del risultato 2009			11.243	213.609		-224.852	0
Incrementi							0
Decrementi							0
Utile (perdita) dell'esercizio						46.896	46.896
Arrotondamenti				1			1
Saldi al 31/12/2010	100.000	0	11.243	229.046	0	46.896	387.185
Destinazione del risultato 2010			2.345	44.551		-46.896	0
Incrementi							0
Decrementi							0
Utile (perdita) dell'esercizio						257.513	257.513
Arrotondamenti				1			1
Saldi al 31/12/2011	100.000	0	13.587	273.598	0	257.513	644.699

In sede di approvazione del bilancio 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio per Euro 2.345 a Riserva legale e per Euro 44.551 a Riserva straordinaria.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000	-	-		
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B	-		
Versamenti in c/aumento capitale		A			
Riserva coperture perdite	15.436	B			
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-		
RISERVE DI UTILE					
Riserva legale	13.587	B			
Riserva straordinaria	258.160	A, B, C	258.160		
Riserva libera	-	A, B, C	-		
Utili (perdite) portati a nuovo	0				
Totale	387.183		258.160		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile					

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
132.434	-	132.434

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo accantonamento investimenti, relativo agli investimenti previsti per le miglorie sulle centrali tecniche degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore.

D) DEBITI

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
4.342.557	3.605.515	737.041

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31/12/2010				31/12/2011			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Debiti finanziari:								
-vs banche	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
-altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso soci	1.997.076	-	1.997.076	-	2.501.028	-	2.501.028	-
Acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali:								
-fornitori	1.287.294	-	1.287.294	-	1.375.680	-	1.375.680	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari:								
-imposte sul reddito	-	-	-	-	140.613	-	140.613	-
-I.V.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
-altre imposte e tasse	615	-	615	-	902	-	902	-
Debiti verso istituti di previdenza	4.370	-	4.370	-	4.870	-	4.870	-
Debiti diversi:								
-verso soci	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso amministratori e sindaci	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso dipendenti	13.760	-	13.760	-	17.063	-	17.063	-
-altri	302.400	-	302.400	-	302.400	-	302.400	-
Totale	3.605.515	-	3.605.515	-	4.342.557	-	4.342.557	-

I **Debiti verso fornitori**, pari ad Euro 1.375.680, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Tali debiti sono relativi principalmente a spese sostenute per la gestione del servizio fornitura calore e per la realizzazione degli impianti distribuzione fotovoltaici e sono dati da Euro 688.363 per fatture ricevute e da Euro 687.317 per fatture da ricevere.

I **Debiti verso soci per finanziamenti** pari ad Euro 2.501.028, sono relativi al trasferimento di fondi effettuato dalla controllante “Consorzio Bim Piave di Treviso”. Gli stessi non sono onerosi. Il debito è stato classificato in questa voce in base al disposto dell’art. 2467 C.C. comma 1.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad Euro 4.870 e sono relativi ai debiti verso l’INPS per i contributi maturati sui stipendi dei dipendenti del mese di dicembre 2011.

Nella voce **Debiti tributari** sono iscritti debiti per ritenute fiscali operate alla fonte per Euro 902 sui compensi amministratori e retribuzione dei dipendenti.

I debiti per le imposte sul reddito, comprensivi degli acconti versati e delle ritenute subite sugli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente bancario e sul contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a. per l’energia elettrica prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica, ai sensi dell’articolo n. 7 del D.lgs 387/03 nel corso dell’esercizio, sono relativi per Euro 123.121 al debito per IRES e per Euro 17.492 al debito per IRAP.

I **Debiti diversi**, pari ad Euro 319.463, sono relativi per Euro 17.063. ai debiti

verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2011, dei ratei di ferie maturate e non godute e per la 14° mensilità maturati nell'esercizio. Euro 302.400 sono relativi ai debiti verso i comuni di Giavera del Montello, Miane, Pederobba, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Biagio di Callalta, Vittorio Veneto e Zenson di Piave per il contributo erogato dal Consorzio Bim Piave di Treviso per lo sviluppo della attività in campo energetico (fonti rinnovabili - fotovoltaico e risparmio energetico).

E) RATEI E RISCOINTI

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
6.277	3.853	2.424

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
3.464.731	2.396.836	1.067.895

Il valore della produzione è pari ad Euro 3.464.731.

	31/12/2010	31/12/2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.177.687	3.271.081
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	96.512	76.526
Altri ricavi e proventi	122.636	117.123
Totale	2.396.836	3.464.731

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono relativi ai ricavi per il servizio di fornitura calore effettuato nell'esercizio 2011 per Euro 3.150.111 e per Euro 17.173 ai ricavi per la vendita di energia elettrica ad Enel Distribuzione S.p.A..

La società al 31 dicembre 2011 gestiva n. 386 impianti con il servizio fornitura calore.

	31/12/2010	31/12/2011
Ricavi da somministrazioni calore	2.059.236	2.933.485
Prestazioni e servizi divisione calore	86.874	216.626
Ricavi da energia elettrica	22.245	17.713
Altri ricavi	9.333	103.257
Totale	2.177.687	3.271.081

Gli altri ricavi sono relativi per Euro 80.742 al contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a. per l'energia elettrica prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica e per Euro 36.180 ai ricavi per contratto di servizio con la Società Ascopiave S.p.A..

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
3.029.823	2.321.015	708.808

La voce **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** accoglie i costi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti fotovoltaici.

	31/12/2010	31/12/2011
Acquisto di gasolio e GPL	87.541	155.733
Acquisto di materiale divisione calore	134.090	175.519
Acquisto di metano	880.357	1.126.029
Acquisto di energia elettrica	30.110	31.373
Acquisto di materiale fotovoltaico	-	31.209
Acquisto di materiale vario	-	210
Costi per appalti calore	77.577	75.809
Totale	1.209.676	1.595.883

Il costo per l'acquisto di metano è relativo al costo di acquisto del gas metano necessario al funzionamento delle centrali termiche gestite dal servizio fornitura calore.

I costi per servizi si riferiscono a:

	31/12/2010	31/12/2011
Energia elettrica	-	-
Gas metano	-	-
Prestazioni professionali	345.162	435.585
Costi di manutenzione	72.291	35.455
Costi di lettura	-	-
Compensi amministratori e sindaci	-	-
Costi di assicurazione	8.806	20.109
Costi di pubblicità - comunicazione	-	-
Collaborazioni coordinate e lavori occasionali	-	-
Spese di rappresentanza	132	856
Spese per il personale	3.639	18.221
Spese di telefonia	509	734
Spese postali	527	593
Vigilanza, pulizia e simili	-	-
Servizi di sportello da venditori	-	-
Servizi diversi	13.315	2.130
Totale	444.381	513.682

Le “prestazioni professionali” sono relative ai costi forniti dalla società Ascopiave S.p.A. per le prestazioni fornite per progettazioni e consulenze tecniche per gli impianti gestiti dal servizio fornitura calore per Euro 416.259 e ai costi amministrativi per Euro 19.326 che sono relativi ai costi sostenuti con le società di consulenza per la gestione del servizio calore e con la società Ascopiave per la tenuta della contabilità generale.

I “costi di manutenzione” sono relativi ai costi di manutenzione degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore per Euro 20.209, a costi relativi al contratto di assistenza sugli impianti fotovoltaici siglato con la società Ecoware S.p.A. per Euro 14.850 e per il residuo al canone per i servizi telematici e informatici forniti dalla società Asco TLC S.p.A..

I Costi per godimento di beni di terzi sono relativi a:

	31/12/2010	31/12/2011
Affitti e spese condominiali	-	-
Canoni concessionali e licenze	5.183	427
Noleggio automezzi	-	-
Noleggio mezzi	20	-
Totale	5.203	427

La voce “canoni concessionali e licenze”, pari ad Euro 427, è relativa ai diritti di segreteria versati ai comuni per il rilascio di autorizzazioni ed al diritto annuale versato alla Camera di Commercio di Treviso.

I Costi per il personale ammontano ad Euro 99.908 e sono relativi a:

	31/12/2010	31/12/2011
Salari e stipendi	63.964	70.261
Oneri sociali	25.029	25.979
Trattamento di fine rapporto	3.575	3.669
Altri costi	-	-
Totale	92.568	99.908

La voce è relativa ai costi relativi di n. 2 dipendenti assunti.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e gli accantonamenti previsti dai contratti collettivi.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 84.933, si analizzano come segue:

	31/12/2010	31/12/2011
-Immobilizzazioni immateriali	830	45.964
-Immobilizzazioni materiali	77.955	84.833
-Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale	78.785	130.797

L'incremento degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è dovuto alle migliorie sulle centrali termiche dei Comuni gestite dal servizio fornitura calore, portate a termine nel corso dell'esercizio 2011.

L'incremento degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali è spiegato è spiegato dalla messa in funzione nell'esercizio dell'impianto fotovoltaico nel comune di Zenson di Piave.

La voce **Altri accantonamenti**, pari ad Euro 132.434, è relativa all'accantonamento effettuato nell'esercizio al fondo investimenti.

Gli **Oneri diversi di gestione** sono così costituiti:

	31/12/2010	31/12/2011
Imposte di consumo	478.271	566.710
Contributi associativi e AEEG	33	29
Spese e imposte concessioni	710	465
Altre imposte	1.215	480
Minusvalenze caratteristiche	-	-
Sopravvenienze passive caratteristiche	15.625	6.655
Altro	124	119
Totale	495.978	574.457

La voce "Imposte di consumo", pari ad Euro 566.710, è relativa all'Imposta erariale e addizionale regionale sui consumi del gas metano per il servizio fornitura calore.

La voce "altre imposte" è relativa all'imposta di bollo per Euro 170 ed alle tasse per la vidimazione dei libri obbligatori per Euro 310.

La voce "sopravvenienze passive caratteristiche" pari ad Euro 6.655 è relativa a errori relativi alla competenza economica di iscrizione dei costi di esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31 dicembre 2010	Saldo al 31 dicembre 2009	Variazioni
	3.704	4.105	- 401
			31/12/2010
			31/12/2011
Proventi da partecipazioni:			
- Imprese controllate	-	-	-
- Imprese collegate	-	-	-
- Altri proventi da partecipazioni	-	-	-
Proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni:			
- Imprese controllate	-	-	-
- Imprese collegate	-	-	-
- Imprese controllanti	-	-	-
- Altri crediti e titoli	-	-	-
Proventi finanziari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Altri proventi finanziari:			
- Imprese controllate	-	-	-
- Imprese collegate	-	-	-
- Imprese controllanti	-	-	-
- Altro	3.844	7.381	3.537
Oneri finanziari:			
- Imprese controllate	-	-	-
- Imprese collegate	-	-	-
- Imprese controllanti	-	-	-
- banche e altri finanziatori	-	140	- 140
Totale	3.704	7.342	3.638

I **proventi finanziari** sono pari ad Euro 7.381, sono relativi agli interessi attivi su giacenze di conto corrente bancario.

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
-	-	-

Nell'esercizio non ci sono proventi e oneri di natura straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2010	Variazioni
184.737	32.629	152.108

Nell'esercizio sono state iscritte imposte correnti per IRAP e IRES.

	31/12/2010	31/12/2011
Imposte sul reddito correnti:		
-IRES	27.115	159.212
-IRAP	5.514	25.525
-Imposte sostitutive	-	-
-Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	-	-
Totale	32.629	184.737

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2011 la società ha dato corso alle attività organizzative necessarie per l'erogazione del servizio di gestione del servizio di fornitura calore e ha portato a termine i significativi investimenti relativi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In data 12 luglio 2011 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio 2010 e deliberato di destinare l'utile d'esercizio, di Euro 46.896, per Euro 2.345 a Riserva legale e Euro 44.551 a Riserva straordinaria.

In data 12 dicembre 2011 l'assemblea dei soci ha deliberato l'acquisto del ramo d'azienda, riferito alla fornitura calore e comprensivo delle risorse umane, degli automezzi e del competente magazzino, dalla società Ascopiave S.p.A.. Il conferimento è stato perfezionato il 28 dicembre 2011 con decorrenza dal 1° gennaio 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I servizi rivolti essenzialmente alle esigenze proprie degli Enti, e non alla collettività, rientrano nell'ambito delle attività affidate in appalto e non devono, pertanto, essere annoverati tra i servizi pubblici locali; per questo l'affidamento di servizi in house providing non è stato minimamente posto in dubbio dai più recenti provvedimenti legislativi (tra gli altri, l'art. 4 del D.L. n. 138/2011, convertito in L. 148/2011 e l'art. 25 del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012) e rimane tuttora disciplinato dell'art. 13 della Legge 4 agosto 2006, n. 248 (conversione del noto "Decreto Bersani") e dalle disposizioni comunitarie: BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti in-house da parte dei Comuni soci, in quanto società a capitale interamente pubblico, soggetta a "controllo analogo".

Alla luce del recentissimo D.L. 07/05/2012, n. 52 (c.d. spending review), che impone alle pubbliche amministrazioni di adottare misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia, nei prossimi anni è prevedibile un notevole sviluppo del Servizio gestione Calore, attualmente operativo in meno della metà dei Comuni soci. Contestualmente dovranno aumentare gli accantonamenti per investimenti relativi alle opere di riqualificazione impiantistica da effettuare sugli impianti gestiti.

Sono attualmente in fase di start-up due ulteriori servizi, da svolgere conformemente agli indirizzi dati dal Consorzio BIM Piave di Treviso:

- 1- SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
- 2- SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)

SIT

L'Assemblea Consorziale in sede di approvazione del bilancio 2011 ha deciso,

come attività strategica, di intraprendere il percorso della realizzazione del Sistema Informativo Territoriale per i propri Comuni consorziati, aperto anche agli altri Comuni della Provincia.

L'iniziativa ha l'obiettivo di replicare il S.I.T. realizzato da anni dal BIM PIAVE di Belluno e mutuarlo per i Comuni del Trevigiano, riducendo al massimo i costi ed ottimizzando il servizio.

I due Consorzi hanno sottoscritto in data 3 marzo 2011 una convenzione che prevede le modalità di collaborazione ed interscambio, con l'obiettivo di:

- Sviluppare il modello già avviato con il S.I.T. intercomunale del Consorzio BIM Belluno, aperto a tutti gli enti che ne manifestino la necessità, in sintonia con quanto fissato dalla Legge Regionale n. 11/2004 ed in particolare dall'art. 10, con il Codice dell'Amministrazione Digitale e con lo sviluppo dei servizi on-line al cittadino utente;
- Condividere nuove piattaforme e aggiornamento strutturato dei dati.

Al di là delle relazioni strategiche e di indirizzo del Consorzio, il programma operativo è curato da BIM Piave N.E., e prevede la realizzazione del S.I.T. per i Comuni del Consorzio in tre fasi:

1. La prima rivolta al recupero delle cartografie ufficiali (Ortofoto - Carta tecnica regionale - Cartografia catastale – Settorializzazione fogli catastali – Informatizzazione toponomastica comunale – informatizzazione reti metano, reti telefoniche, reti elettriche, etc.);
2. La seconda rivolta all'informatizzazione PRG su base CTR e catastale e inserimento gradi di protezione schedatura edifici ed altro;
3. La terza ed ultima rivolta alla georeferenziazione e informatizzazione delle reti idriche, fognarie e della pubblica illuminazione, e secondo le esigenze e le priorità evidenziate dai singoli Comuni.

La Regione del Veneto ha già messo a disposizione del Consorzio le cartografie (Ortofoto – Carta Tecnica regionale) per tutti i Comuni consorziati ed inoltre ha proposto una collaborazione tra i due enti per lo scambio dei dati.

Sono state sottoscritte convenzioni con la Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, con il Consorzio Priula e Treviso Tre, e sono in corso di definizione le convenzioni con A.T.S. Srl di Montebelluna, con il C.I.T. di Conegliano, con S.I.S.P. di Codognè per lo scambio di dati e per collaborazioni per la realizzazione del S.I.T..

Anche con la Provincia di Treviso sono stati presi contatti e concordato il percorso per un'estensione del S.I.T. a tutto il territorio provinciale.

1° intervento operativo:

Il Consiglio direttivo, dopo aver definito con il BIM Belluno il costo della realizzazione delle prime due fasi del SIT in tutti i Comuni Consorziati (costo totale preventivato € 1.153.248,79), ha individuato 11 Comuni – differenziati per zone - per un primo intervento operativo: Crocetta del Montello – Giavera del Montello – Ormelle - Pederobba – Ponte di Piave – San Biagio di Callalta – Santa Lucia di Piave - Sernaglia della Battaglia – Susegana - Valdobbiadene – Volpago del Montello.

I tecnici della Società Informatica Territoriale srl del BIM Piave di Belluno e i rappresentanti del Consorzio hanno incontrato (tra fine febbraio e primi di marzo 2011) amministratori e tecnici dei predetti Comuni ed hanno condiviso le attività di collaborazione e le modalità operative per il recupero dei dati comunali e per l'inserimento nel S.I.T. comunale.

Stanno susseguendosi incontri operativi per demo e per recupero effettivo dei dati

anche per singola tematica, per organizzare l'avvio concreto dell'implementazione del S.I.T. nei predetti Comuni.

Interventi successivi:

Sono previsti altri due interventi nei Comuni mancanti, dando la precedenza a quei Comuni che manifestino interesse e disponibilità per sviluppare nel proprio Comune il S.I.T..

Si avvia pertanto la raccolta di segnalazione da parte dei singoli Comuni onde programmare, alla stregua di quanto fatto nel primo intervento in corso, le attività e gli incontri necessari per le modalità operative e il recupero dei dati per l'implementazione del S.I.T.

SUAP

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è lo sportello dei Comuni che fornisce un servizio:

- di punto unico di accesso per le imprese, per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'insediamento (interventi sui fabbricati e sugli impianti necessari per l'attività) e l'esercizio (autorizzazioni, segnalazioni o comunicazioni alla PA prima di iniziare l'esercizio dell'attività) di attività produttive e di prestazione di servizi;
- l'imprenditore anziché rivolgersi ai vari enti (ASL, VIGILI DEL FUOCO, ISPESL, PROVINCE-ARPAV, COMUNI-EDILIZIA, ecc.) si rivolge al SUAP e questo servizio si occupa di ricevere in un unico momento tutta la documentazione necessaria alla realizzazione dell'impianto ed all'esercizio dell'attività, coordinando poi l'attività di tutti gli altri enti;
- di risposta unica, in luogo di quelle delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, della tutela della salute, della pubblica incolumità.

L'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, per il tramite del proprio Centro Studi Amministrativi, fin dal 1995 gestisce il progetto "Unico per l'Impresa", con l'obiettivo di supportare i Comuni nelle competenze e nelle funzioni relative al complesso sistema di autorizzazioni, concessioni, licenze, nulla osta e assensi che i comuni sono tenuti a rilasciare alle imprese per l'esercizio dei vari tipi di attività; Il Consorzio con deliberazione n. 10 in data 21.07.2011 ha aderito al "PROGETTO SUAP" – formulata dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, in estensione del progetto "Unico per l'Impresa" ed ha approvato il protocollo d'intesa con il Centro Studi sottoscritto il 22.07.2011 che sancisce le modalità di collaborazione fra i due enti per la realizzazione del progetto;

Tra gli obiettivi da perseguirsi con tale Progetto sono tra l'altro previsti:

1. la messa a punto di un sistema informatico-telematico che consenta ai SUAP comunali lo svolgimento di tutte le funzioni previste dal D.P.R. 160/2010, assicurando quindi:
2. l'organizzazione e l'attivazione di una rete permanente di relazioni tra Comuni, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria delle imprese ed ordini professionali che consenta di garantire la migliore attuazione di quanto previsto al punto 1) sia per l'avvio del sistema SUAP sia per il suo mantenimento in funzione;
3. l'elaborazione di uno schema-tipo di regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le attività produttive, uniforme per tutti i Comuni e gli enti terzi interessati, ed inteso a garantirne la piena

- operatività di concerto ed in condivisione tra le parti su ambito provinciale;
4. l'elaborazione di una bozza di "protocollo d'intesa" da sottoscrivere tra Comuni ed enti coinvolti nell'applicazione del D.P.R. 160/2010, ed inteso a esplicitare i rapporti amministrativi e procedurali tra i soggetti medesimi;

Il Consorzio nel 2011 ha stanziato la somma di € 75000,00 per la realizzazione del progetto – come contributo per alleviare la spesa ai propri Comuni Consorziati.

La partecipazione dei Comuni alla data odierna è di n. 108 – ed è in corso l'estensione a tutti i 63 Comuni del BIM Belluno.

Sono stati coinvolti tutti gli enti terzi, che, come previsto dal protocollo d'intesa, stanno tutti aderendo all'iniziativa.

Il software per il back-office è stato testato con successo da alcuni Comuni campione e può essere usufruito dagli altri Comuni interessati.

Per completare il progetto è necessario realizzare il software per il front-office, svincolandosi da Infocamere.

In corso di approfondimento sono anche le soluzioni per l'hosting dedicato, per lo storage e per l'archiviazione.

BIM Piave N.E. interviene nelle varie fasi del progetto, seguendo gli aspetti di verifica e strategici, in modo da poter erogare successivamente i supporti per la gestione, nelle forme e nei modi concordati.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel corso dell'esercizio la società ha generato un utile pari ad Euro 257.512,77,.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del risultato di esercizio, propone di destinare come segue:

- Euro 6.412,61 a riserva legale;
- Euro 251.100,16 a riserva straordinaria.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori.

Qualifica	31/12/2010
Amministratori	-
Totale	-

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresentata in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Bim Piave Nuove Energie S.r.l. con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con il socio Ascopiave S.p.A. e la correlata Ascotrade S.p.A..

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate in base alle condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si evidenziano, di seguito, gli importi più rilevanti dei rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria posti in essere con parti correlate:

Società	31/12/11		Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società correlata</i>								
Ascopiave S.p.A.	-	148.191	16.656	432.329	396	-	36.180	-
	-	148.191	16.656	432.329	396	-	36.180	-
<i>Altre società consociate</i>								
Ascotrade S.p.A.	-	905.687	1.126.029	-	566.710	-	-	-
Asco Tlc Spa	-	66			396			
	-	905.753	1.126.029	-	567.106	-	-	-
Totale	-	1.053.945	1.142.685	432.329	567.502	-	36.180	-

RENDICONTO FINANZIARIO (Euro)

	Esercizio 2011
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	257.513
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.964
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	84.833
Accantonamenti	136.103
Stanziamiento imposte differite/anticipate	0
AUTOFINANZIAMENTO (a)	524.413
Variazione crediti immobilizzati	0
Variazione rimanenze	-17.767
Variazione crediti operativi	-364.370
Variazione altri crediti	-22.686
Variazione crediti tributari	127.192
Utilizzo fondo TFR	-3.626
Variazione debiti operativi	88.386
Variazione debiti tributari e previdenziali	141.400
Variazione altri debiti	5.727
FLUSSO ATTIVITA' DI ESERCIZIO (b)	-45.743
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-245.580
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	90.312
Investimenti / disinvestimenti netti in partecipazioni	0
FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (c)	-155.267
Variazione debiti di natura finanziaria	0
Variazione rapporti finanziari con società controllante	503.952
FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (d)	503.952
FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO (a)+(b)+(c)+(d)	827.355
Posizione finanziaria netta iniziale	542.479
Posizione finanziaria netta finale	1.369.833
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	827.355

Pieve di Soligo, 14 aprile 2012

Per il Consiglio di amministrazione
Donadello Stefano